

**MARIO BELARDINELLI S.S.D.A R.L.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAMINIA 657 - 00191 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01577760497
Numero Rea	RM 000001187608
P.I.	01577760497
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' sportive dilettantistiche
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.307	7.007
Totale immobilizzazioni (B)	4.307	7.007
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.774	1.011.566
Totale crediti	1.085.774	1.011.566
IV - Disponibilità liquide	148.955	398.793
Totale attivo circolante (C)	1.234.729	1.410.359
D) Ratei e risconti	17.721	65.407
Totale attivo	1.256.757	1.482.773
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.212	9.642
VI - Altre riserve	169.453	158.619
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(149.991)	11.405
Totale patrimonio netto	79.674	229.666
B) Fondi per rischi e oneri	0	6.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.006	235.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	854.147	1.004.484
Totale debiti	854.147	1.004.484
E) Ratei e risconti	23.930	6.400
Totale passivo	1.256.757	1.482.773

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.384.210	5.488.679
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.183	19.038
Totale altri ricavi e proventi	19.183	19.038
Totale valore della produzione	6.403.393	5.507.717
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.571	134.921
7) per servizi	4.648.140	3.954.353
8) per godimento di beni di terzi	101.166	165.372
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.147.782	849.510
b) oneri sociali	308.920	240.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.594	72.192
c) trattamento di fine rapporto	82.460	61.140
e) altri costi	23.134	11.052
Totale costi per il personale	1.562.296	1.162.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.810	2.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.810	2.905
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.810	2.905
12) accantonamenti per rischi	0	6.367
14) oneri diversi di gestione	36.947	21.350
Totale costi della produzione	6.493.930	5.447.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.537)	60.141
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	112
Totale proventi diversi dai precedenti	4	112
Totale altri proventi finanziari	4	112
17-bis) utili e perdite su cambi	0	289
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4	401
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(90.533)	60.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.458	49.137
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.458	49.137
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(149.991)	11.405



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **PREMESSA**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

#### **Principi di redazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

In data 29 dicembre 2017 sono stati pubblicati alcuni emendamenti ai principi contabili OIC; tali emendamenti, che sono in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2017, hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;
- OIC 13 Rimanenze;
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali;
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- OIC 19 Debiti;
- OIC 21 Partecipazioni;
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali;
- OIC 25 Imposte sul reddito;

- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Tali emendamenti non hanno prodotto significative modifiche ai criteri di redazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto al periodo precedente.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young S.p.A..

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

### ***Deroghe***

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

### ***Criteri di valutazione***

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio sono ispirate ai criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. In particolare la valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 19%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

#### Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e dell'istituzione di eventuali nuove imposte.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

#### ***Informazioni di carattere generale***

La Mario Belardinelli è una società sportiva dilettantistica, affiliata alla Federazione Italiana Tennis, costituita nel 2007 il cui capitale sociale è detenuto dalla FIT Servizi per l'85%, dalla Lega Italiana Tennis per il 10% e dalla International Lawn Tennis per il 5%. Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione. Alla data di predisposizione del bilancio consuntivo, detto Consiglio è così composto:

- Michele Bruno Brunetti (Presidente)
- Roberto Pellegrini (Amministratore Delegato)
- Massimo Verdina (Consigliere)

L'esercizio 2017 si chiude con una perdita di bilancio di € 149.991 che trova copertura nelle riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti.

Mario Belardinelli è una società sportiva dilettantistica che ha per fine sociale, prevalentemente, la pratica e l'insegnamento del gioco del tennis, anche attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e stage, nonché attraverso l'istituzione e l'organizzazione di scuole e centri di addestramento.

Alla stessa viene conferito il supporto tecnico necessario all'individuazione degli atleti la cui attività vada sostenuta dalla FIT con contributi ed agevolazioni, il supporto per la predisposizione di programmi e metodologie di allenamento individuale per gli atleti reputati dalla FIT di interesse nazionale, il sostegno per i preparatori tecnici ed atletici di fiducia di tali atleti, l'allenamento degli atleti convocati dalla FIT nei Centri Tecnici Nazionali, l'accompagnamento e l'assistenza in occasione di tornei e manifestazioni individuali e a squadre, la diffusione del valore della maglia azzurra, ed il supporto per la elaborazione e l'attuazione di un'efficace campagna informativa per la lotta al doping.

In forza della Convenzione sottoscritta tra la Società e la Federazione Italiana Tennis ("FIT"), la Mario Belardinelli ha prestato un supporto tecnico ed organizzativo al progetto "Junior Club Italia" con lo scopo principale di seguire gli atleti più meritevoli dal principio fino ai massimi livelli di gioco. Tale progetto, nato nel 2016 e notevolmente potenziato nel 2017 sia dal punto di vista delle strutture coinvolte che, soprattutto, dei giocatori seguiti durante il corso dell'anno, prevede nel dettaglio:

- il supporto ed il coordinamento dei **Centri di Aggregazione Provinciali**, anche attraverso l'organizzazione di alla preparazione dei giovani atleti alle Coppe istituzionali della FIT;
- il supporto ed il coordinamento dei **Centri Periferici di Allenamento** per gli atleti dai 12 ai 14 anni, presso 19 strutture territoriali;
- il supporto ed il coordinamento dei **Centri Tecnici Permanenti** di Bari, Foligno, Vicenza e Palazzolo, per gli atleti dai 15 ai 16 anni.

Il termine del percorso tecnico avviene presso il Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia, centro che rappresenta l'Alta Specializzazione per gli atleti di maggior interesse ed in particolare quelli di età superiore ai 17 anni.

Lo sviluppo del progetto tecnico sopra rappresentato ha comportato, soprattutto nell'ultimo anno, un incremento delle attività richieste dalla Federazione Italiana Tennis e, conseguentemente, un importante aumento dei costi sostenuti dalla società.

Altra importante attività, anch'essa oggetto della convenzione, è stata l'organizzazione di corsi e degli esami per il conseguimento di tutte le qualifiche dei tecnici di tennis federali, di concerto con l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi. Nell'ambito di tale attività formativa, grande importanza ha rivestito l'organizzazione del terzo Simposio internazionale, svoltosi a Roma presso il Foro Italico il 12 maggio 2017, che ha visto la partecipazione di relatori di grande spessore internazionale e la partecipazione di oltre 1980 tecnici.

Infine, anche nel 2017 la società ha seguito l'organizzazione dei Centri Estivi federali, finalizzati esclusivamente ai propri tesserati o ai tesserati di altre associazioni o società affiliate alla Federazione Italiana Tennis.

La Mario Belardinelli non ha scopo di lucro, l'attività degli amministratori è svolta a titolo gratuito, salvo il riconoscimento di rimborsi spese documentati ed indennità di funzione commisurate all'impegno richiesto. Gli eventuali utili degli esercizi precedenti sono stati integralmente investiti nell'attività istituzionale e finalizzati alla promozione del gioco del tennis.

L'attività è per la quasi totalità istituzionale, i proventi relativi all'attività commerciale, di esigua entità, sono comunque strettamente connessi con gli scopi sociali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 38,53% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.007 a euro 4.307 per effetto degli ammortamenti dell'anno di euro 2.810 a fronte di nuove acquisizioni di euro 110.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	36.375	36.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.368	29.368
Valore di bilancio	7.007	7.007
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	110	110
Ammortamento dell'esercizio	2.810	2.810
Totale variazioni	(2.700)	(2.700)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	36.485	36.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.178	32.178
Valore di bilancio	4.307	4.307

Dal prospetto sopra riportato si riscontra che la società possiede solamente immobilizzazioni materiali come di seguito dettagliato:

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.046	-	33.329	36.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.046	-	26.322	29.368
Valore di bilancio	-	-	7.007	7.007
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	110	-	110
Ammortamento dell'esercizio	-	110	2.700	2.810
Totale variazioni	-	-	(2.700)	(2.700)
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	3.046	110	33.329	36.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.046	110	29.021	32.178
Valore di bilancio	-	-	4.307	4.307

Il prospetto evidenzia un decremento netto di euro 2.700 determinato dalle seguenti movimentazioni:

- Acquisizione di attrezzature varie e minute per euro 110;
- Ammortamenti dell'esercizio di euro 2.810.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.692	13.239	16.931	16.931
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	991.962	(13.621)	978.341	978.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	794	(794)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.118	75.384	90.502	90.502
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.011.566</b>	<b>74.208</b>	<b>1.085.774</b>	<b>1.085.774</b>

#### Crediti verso clienti di euro 16.931:

Si riferiscono a fatture emesse negli ultimi mesi dell'esercizio in esame. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata incassata la totalità dell'importo.

#### Crediti verso imprese controllanti di euro 978.341 sono determinati:

- Euro 8.480 verso la controllante Fit Servizi per incassi da parte di quest'ultima, per conto della Mario Belardinelli, di quote relative ai centri estivi incassate nel 2017 di competenza del 2018;
- Euro 969.861 verso la Federazione Italiana Tennis relativamente a:
  - § contributo verso la Federazione Italiana Tennis di competenza 2017, ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
  - § incassi relativi all'Istituto di Formazione Lombardi di competenza 2017 incassati dalla FIT e non ancora versati alla Mario Belardinelli;

#### Crediti verso altri soggetti di euro 90.502:

Sono rappresentati per il 90% da anticipazioni per acquisti di materiale di consumo effettuati nel 2017 per attività di formazione che si svolgerà nel 2018 e, per la parte residua, si riferiscono ad anticipazioni erogate nel 2017 e rendicontate nei primi mesi dell'anno 2018, a crediti per anticipi a fornitore, crediti verso istituti di previdenza e crediti diversi.

La società non ha iscritto all'attivo patrimoniale crediti con scadenza superiore a 5 anni

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	398.793	(249.838)	148.955
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>398.793</b>	<b>(249.838)</b>	<b>148.955</b>

Il saldo delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio risulta diminuito di euro 249.838 rispetto al saldo al 31/12/2016. Tale decremento è principalmente connesso ad una differente gestione dei pagamenti verso i fornitori, con una conseguente riduzione dei debiti totali rispetto al 2016, ed al conseguimento della perdita di esercizio.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.407	(47.686)	17.721
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>65.407</b>	<b>(47.686)</b>	<b>17.721</b>

I risconti attivi di euro 17.721 sono determinati dalla rilevazione di costi rilevati nell'esercizio in esame ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nell'esercizio in esame, i risconti attivi sono determinati dallo storno di spese viaggio sostenute per attività di competenza 2018.

Il totale dell'attivo è diminuito del 15,24% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.482.773 a euro 1.256.757 a causa soprattutto di un decremento delle disponibilità liquide.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta ad € 79.674; l'illustrazione e la movimentazione delle voci dello stesso vengono espone di seguito.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La rappresentazione dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio, nelle voci di patrimonio netto è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva legale	9.642	-	570	-	10.212
Altre riserve					
Varie altre riserve	158.619	10.834	-	-	169.453
Totale altre riserve	158.619	10.834	-	-	169.453
Utile (perdita) dell'esercizio	11.405	(11.405)	-	(149.991)	(149.991)
Totale patrimonio netto	229.666	(571)	570	(149.991)	79.674

Le variazioni delle voci del patrimonio netto nel corso del 2017 sono rappresentate dalle seguenti movimentazioni:

- destinazione dell'utile 2016, assegnato per € 570 a riserva legale e per € 10.835 a riserva straordinaria;
- conseguimento della perdita di esercizio di euro 149.991 che trova copertura con gli utili accantonati nei precedenti esercizi.

Il capitale sociale della Mario Belardinelli è costituito da quote per un valore nominale complessivo di € 50.000,00. La composizione del capitale sociale è esposta nelle informazioni di carattere generale della presente nota integrativa.

In ottemperanza alle previsioni statutarie, le riserve, come gli utili portati a nuovo, non sono distribuibili a soci, ma sono finalizzati esclusivamente alle finalità previste nello Statuto.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000			-
Riserva legale	10.212	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilita di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	169.453	Riserva di utili	A, B	169.453
<b>Totale altre riserve</b>	<b>169.453</b>			<b>169.453</b>
<b>Totale</b>	<b>229.665</b>			<b>169.453</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>169.453</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve e gli utili portati a nuovo non sono distribuibili, ma possono essere utilizzati esclusivamente a copertura di perdite future o finalizzati ad attività connesse agli scopi sociali.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.367	6.367
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	2.383	2.383
Altre variazioni	(3.984)	(3.984)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(6.367)</b>	<b>(6.367)</b>
Valore di fine esercizio	-	0

Al 31/12/2017 i fondi per rischi ed oneri non sono valorizzati in quanto non sussistono rischi probabili per oneri futuri.

La movimentazione della voce in esame è determinata da:

- Utilizzi per euro 2.383;
- Rilasci per euro 3.984.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto lavoro è stato determinato sulla base del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	235.856
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	82.460
Utilizzo nell'esercizio	18.484
Altre variazioni	(826)
<b>Totale variazioni</b>	<b>63.150</b>
Valore di fine esercizio	299.006

La variazione del fondo tfr rispetto al precedente esercizio è determinato dalle seguenti variazioni:

- Aumento per accantonamento della quota di competenza di euro 82.460;
- Decremento di complessivi euro 19.309 dovuto a:
  - § Erogazioni per chiusura del rapporto di lavoro di n.3 unità lavorative a tempo determinato, di euro 5.328;
  - § Erogazioni per anticipazioni a n.1 risorsa di euro 11.000;
  - § Destinazione al fondo di previdenza complementare per n.1 unità lavorativa di euro 2.156;
  - § Imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 826.

## Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad € 854.147, con un decremento di circa 150 mila euro rispetto al precedente esercizio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue sono indicate le movimentazioni dei debiti classificati per natura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	24.282	4.332	28.614	28.614
Debiti verso fornitori	436.633	(29.605)	407.028	407.028
Debiti verso controllanti	365.104	(170.134)	194.970	194.970
Debiti tributari	66.776	38.303	105.079	105.079
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.807	13.481	67.288	67.288
Altri debiti	57.882	(6.714)	51.168	51.168
<b>Totale debiti</b>	<b>1.004.484</b>	<b>(150.337)</b>	<b>854.147</b>	<b>854.147</b>

Come si evince dal prospetto sopra riportato, i debiti sono così suddivisi:

#### Debiti verso banche euro 28.614:

si riferiscono ai saldi delle n.30 carte di credito aziendali al 31.12.17 che sono stati addebitati nel mese di gennaio 2018.

#### Debiti verso fornitori euro 407.028:

nello specifico sono determinati:

- Euro 334.216 da fatture pervenute negli ultimi mesi dell'esercizio e pagate nell'esercizio successivo;
- Euro 75.061 da debiti per fatture da ricevere da fornitori, i cui costi sono di competenza dell'esercizio 2017;
- Rettifica di euro 2.249 per note di credito da ricevere per storno di costi di competenza 2017.

Debiti verso controllanti euro 194.970:

Risultano determinati principalmente da debiti verso la Fit Servizi srl per il vitto e l'alloggio degli allievi presso i Centri Federali Estivi 2017 e, per una piccola parte, al ribaltamento di costi di funzionamento di competenza della società anticipati dalla Federazione Italiana Tennis.

Debiti tributari euro 105.079:

sono composti come segue:

- Saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr di euro 245 versato nel mese di febbraio 2018;
- Saldo iva di euro 14.212 versato nel mese di febbraio 2018;
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente di euro 39.093 versati nel mese di gennaio 2018;
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo di euro 26.000 versati nel mese di gennaio 2018;
- Saldo irap ed ired di euro 10.321 da versare in sede di dichiarazione dei redditi;
- Imposta bollo virtuale da versare nel corso del 2018.

Debiti verso istituti di previdenze e sicurezza sociale di euro 67.288:

si riferiscono alle seguenti poste:

- Debito verso inps di euro 66.561 riferito ai contributi sui redditi di lavoro dipendente versati nel mese di gennaio 2018;
- Debito verso inps di euro 54 riferito ai contributi su compensi professionali versati nel mese di gennaio 2018;
- Debito verso inail di euro 673 riferito al conguaglio da autoliquidazione e versato nel mese di febbraio 2018.

Debiti verso altri soggetti di euro 51.168:

sono determinati:

- Euro 41.389 da debiti per rimborsi da liquidare a tecnici che hanno anticipato somme per conto della società;
- Euro 856 da debiti per contravvenzioni stradali pagate nel 2017;
- Euro 7.000 dal saldo delle indennità da corrispondere all'organo amministrativo;
- Euro 1.921 da anticipazioni da restituire.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.400	17.530	23.930
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>6.400</b>	<b>17.530</b>	<b>23.930</b>

I ratei e risconti passivi sono determinati dalla rilevazione dei ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi dell'esercizio in esame, pari ad € 23.930 sono relativi sia a quote di iscrizione a corsi di formazione, sia a quote di iscrizione ai Centri Federali Estivi.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

## Valore della produzione

In ottemperanza alle disposizioni civilistiche, di seguito si dettagliano i ricavi per categoria di attività svolta dalla società.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi si riferiscono per quasi totalità alle attività istituzionali e risultano così suddivisi:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI ATTIVITA' ISTITUZION.	2.500.000
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZ	2.036.805
QUOTE TESSERATI CENTRI ESTIVI	1.616.377
CONVENZIONI	1.586
QUOTE MANIFESTAZIONI SPORTIVE	98.015
RICAVI PER SERVIZI COMMERCIALI	131.427
<b>Totale</b>	<b>6.384.210</b>

Rispetto al precedente esercizio i ricavi evidenziano un incremento di oltre 895 mila euro (+ 16%).

Rispetto al precedente esercizio i ricavi evidenziano un incremento di oltre 895 mila euro (+ 16%).

I ricavi per vendite e prestazioni sono rappresentati principalmente dalle seguenti voci:

€ 2.500.000 sono relativi al contributo erogato dalla Federazione Italiana Tennis, sulla base di una convenzione, per lo svolgimento delle seguenti principali attività:

- supporto tecnico nella elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base, anche legata al progetto Junior Club Italia; in particolare supporto nell'organizzazione dei Centri di Aggregazione Provinciale (CAP) per gli atleti tra i 9 e gli 11 anni

selezionati dalla FIT, dei Centri Periferici di Allenamento (CPA) per gli atleti tra i 12 e i 14 anni, dei Centri Tecnici Permanenti (CTP) per la "specializzazione" degli atleti tra i 15 e i 16 anni ed infine del Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia (CPO), quale college nazionale di alta specializzazione per gli atleti più meritevoli di età compresa tra i 17 e i 25 anni.

- Supporto agli atleti, convocati dalla FIT, agli incontri di Coppa Davis e Fed Cup ed ai più importanti tornei nazionali ed internazionali;
- predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile Under 20 con conseguente supporto alla Federazione nella organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;

€ 2.036.805, sulla base della sopra indicata convenzione, sono principalmente riconducibili al 90% delle quote incassate dall'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi a seguito di: iscrizioni agli Albi/elenchi;

organizzazione dei corsi di formazione per i maestri ed alla formazione didattica e professionale dei tecnici nazionali; agli incassi relativi alla manifestazione denominata "Simposio Internazionale";

€ 1.616.377 alle quote derivanti dalle iscrizioni ai centri estivi;

€ 98.015 alle quote di iscrizione relative agli stage estivi del circuito TPRA, ai Tornei Kinder svolti in occasione dei Centri Estivi 2017 ed al master finale del circuito Kinder;

€ 131.427 ai ricavi di natura commerciale.

Il contributo ricevuto dalla Federazione Italiana Tennis, pari ad € 2.500.000,00 risulta essere finalizzato principalmente come segue:

<i>descrizione</i>	<i>%</i>
<i>Attività Nazionale</i>	<i>14%</i>
<i>Attività Internazionale</i>	<i>18%</i>
<i>Cpo</i>	<i>18%</i>
<i>Ctp</i>	<i>13%</i>
<i>Cpa</i>	<i>13%</i>
<i>Cap</i>	<i>9%</i>
<i>Raduni</i>	<i>9%</i>
<i>Altro</i>	<i>6%</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>100%</i></b>

L'Attività Nazionale è riconducibile principalmente al supporto offerto dalla Mario Belardinelli durante i Campionati Italiani U11/12/13/14/15/16, durante le Coppe Istituzionali della Federazione Italiana Tennis (Province/Mario Belardinelli/d'Inverno) ed il Junior Next Gen.

L'Attività Internazionale è principalmente riconducibile al supporto offerto dalla Mario Belardinelli durante i tornei che rientrano nei circuiti ITF, Tennis Europe, Challenger, Future.

Le quote riconosciute dalla Federazione Italiana Tennis, per l'attività dell'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi, pari a € 2.036.805, risultano finalizzate principalmente alle seguenti attività:

<b>descrizione</b>	<b>costi 2017</b>	<b>%</b>
<i>Corsi di Formazione</i>	€ 445.536	22%
<i>Corsi di Aggiornamento</i>	€ 112.177	6%
<i>Simposio</i>		
<i>Internazionale</i>	€ 198.151	10%
<i>Altro</i>	€ 866.868	43%
<u><i>Attività con Settore</i></u>		
<i>Tecnico</i>	€ 414.074	20%
<b><i>Totale</i></b>	<b>€ 2.036.805</b>	<b>100%</b>

Nel 2017 sono stati svolti 60 corsi di formazione (es. Mental Coaching, Dirigenti 1° grado, Educatori Alimentari, Istruttori 1° e 2° grado, Beach Tennis, Paddle, Maestro Nazionale, Preparatore Fisico 1° e 2° grado, Preparatore Mentale) e 3 corsi di aggiornamento.

E' stato inoltre organizzato un Simposio Internazionale durante gli Internazionali BNL d'Italia con la partecipazione di relatori di fama internazionale.

L'avanzo generato dalla differenza tra le quote incassate dall'Istituto e l'organizzazione dei corsi, è stato destinato, nell'esercizio 2017, alla copertura dei costi legati al Settore Tecnico connesso alla convenzione con la FIT.

Per effetto dell'eliminazione della gestione straordinaria operata dal D.Lgs 139/15, sono stati riclassificati tra gli altri ricavi proventi recuperi e rimborsi di competenza degli anni precedenti per euro 4.655

## Costi della produzione

DESCRIZIONE:	2017	2016	differenza
Materie prime e merci	142.571	134.921	7.650
Servizi	4.648.140	3.954.353	693.787
Godimento beni di terzi	101.166	165.372	- 64.206

Salari e stipendi	1.147.782	849.510	298.272
Oneri sociali	308.920	240.606	68.314
Trattamento di fine rapporto	82.460	61.140	21.320
Altri costi del personale	23.134	11.052	12.082
Ammortamenti imm. Materiali	2.810	2.905	- 95
Accantonamenti per rischi		6.367	- 6.367
Oneri diversi di gestione	36.947	21.350	15.597
<b>Totale</b>	<b>6.493.930</b>	<b>5.447.576</b>	<b>1.046.354</b>

I costi sostenuti sono strettamente connessi con le finalità statutarie della Società e, in particolare, alla realizzazione dei programmi convenzionati con la Federazione Italiana Tennis.

I costi della produzione, comprese le imposte, risultano impiegate alle seguenti programmi di attività:

Spese per attività	Importo
Costi per servizi, utenze, consulenze e funzionamento	186.128
Costo del personale	1.666.888
Collaborazioni Sportive	1.025.692
Fiduciari Maestri	173.158

Spese per attività di manutenzione	Importo
Costi per servizi, utenze e funzionamento	204.081
Costo del personale	444.504
Collaborazioni Sportive	450.344
Collaborazioni e Consulenze	112.007
Fiduciari Maestri	408.985

Spese per attività	Importo
Utenze, assistenze, noleggi ed altri servizi	833.002
Costo del personale	111.126
Collaborazioni Sportive	658.943
Altri Costi	44.162

Altre partecipazioni	Importo
Utenze, assistenze, noleggi ed altri servizi	56.219
Collaborazioni Sportive	43.977
Altri Costi	5.230

Altri Costi Generali	Importo
Utenze, assistenze, noleggi ed altri servizi	10.094
Collaborazioni e Consulenze	28.402
Ammortamenti e svalutazioni	2.810
Imposte e tasse	59.457
Altri Costi	28.177

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 59.458, e sono riferite all'attività commerciale per € 1.084 ires e per € 190 irap, oltre alla stessa irap per € 58.184 calcolata sull'imponibile previdenziale. Il calcolo delle imposte relative all'attività commerciale viene effettuata con il sistema forfettario previsto dalla Legge 398.91.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	36
Totale Dipendenti	36

Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 è di n.37 unità lavorative con un incremento di n.2 unità rispetto al precedente esercizio.

Ne consegue che il numero medio ammonta a n. 36 unità.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Anticipazioni	20.000

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti compensi. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato viene riconosciuta una indennità di carica per complessivi € 20.000. Inoltre, agli stessi, per le trasferte fuori dal loro comune di residenza, vengono riconosciute le spese di trasferta (vitto, alloggio e viaggio), nonché una indennità di trasferta forfettaria, collegate all'espletamento dell'attività statutaria.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.570
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.890

Si tratta rispettivamente del compenso riconosciuto al Revisore Legale della società e del corrispettivo riconosciuto alla società di revisione per l'attività di revisione contabile di natura volontaria per l'anno 2017.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Rapporti con le parti correlate

La società, nel corso dell'esercizio, sulla base di una convenzione con la Federazione Italiana Tennis si è occupata delle seguenti principali attività:

- elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base per conto della Federazione Italiana Tennis;
- Predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile Under 20 con conseguente organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;
- organizzazione e gestione di tutte le attività connesse all'allestimento, programmazione e gestione dei Centri Federali Estivi;
- formazione dei Tecnici di tennis Federali, quale corpo insegnante tecnico specializzato ed abilitato, in via esclusiva presso gli affiliati, all'insegnamento del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti emanati dalla FIT.

Come nei precedenti esercizi la società ha affidato alla FIT Servizi srl, in base ad un contratto stipulato tra le parti, tutta la gestione amministrativa della società;

Tutti i rapporti sono stipulati a valore di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

### *Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)*

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma, Stadio Olimpico Curva Nord ingresso G, esercente l'attività di direzione e coordinamento. Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2016	Esercizio precedente 31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	9.923.137	10.098.878
C) Attivo circolante	16.814.047	14.986.159
D) Ratei e risconti attivi	1.649.624	1.012.086
Totale attivo	28.386.808	26.097.123

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.428.023	1.428.023
Riserve	11.942.426	8.832.180
Utile (perdita) dell'esercizio	1.259.973	3.110.246
Totale patrimonio netto	14.630.422	13.370.449
B) Fondi per rischi e oneri	1.009.510	142.830
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.581	404.477
D) Debiti	12.237.295	12.129.367
E) Ratei e risconti passivi	-	50.000
Totale passivo	28.386.808	26.097.123

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	50.798.958	46.653.251
B) Costi della produzione	48.493.345	43.098.795
C) Proventi e oneri finanziari	13.648	67.541
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.059.288	511.751
Utile (perdita) dell'esercizio	1.259.973	3.110.246

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La perdita di esercizio sarà coperta mediante utilizzo degli utili dei precedenti esercizi accantonati a riserva.

## Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

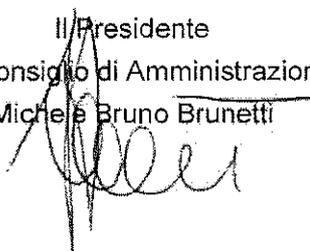
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 30/03/2018

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Michele Bruno Brunetti



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società*



## MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l.

Codice fiscale 01577760497 - Partita iva 01577760497

Via Flaminia 657 - 00191 - ROMA (RM)

Numero R.E.A: RM: 1187608

Capitale Sociale: Euro 50.000,00 i.v.

### RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

#### AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

➤ Ai Soci della società "MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l."

#### Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e s.s. del c.c., vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., limitatamente alle procedure previste per la redazione della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio.

La presente relazione unitaria, pertanto, contiene, nella sezione A), la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### A. Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

##### I. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### ~ *Giudizio*

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Mario Belardinelli S.S.D. a R.L. (di seguito *Società*), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ~ *Elementi alla base del giudizio*

L'attività di revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali *ISA Italia*, e le responsabilità attribuite al sottoscritto, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Inoltre dichiaro che sono indipendenti rispetto alla *Società* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Infine, ai fine dell'attività di revisione contabile posta in essere, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

~ ***Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del *presupposto della continuità aziendale*, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, oltre al controllo di cui all'art. 2403, comma 1, c.c., sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

~ ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Gli obiettivi perseguiti dal sottoscritto sono

- i. l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ii. l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali *ISA Italia* individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare, infatti, da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel

loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali *ISA Italia*, è stato esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale dovuto per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- i. sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, definendo e svolgendo procedure di revisione in risposta a tali rischi acquisendo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio del sottoscritto;
- ii. attraverso l'attività svolta è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- iii. è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- iv. si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale attraverso l'analisi degli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- v. è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- vi. è stato comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli *ISA Italia*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

~ *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

Gli amministratori della *Società* sono responsabili per la predisposizione dell'informativa sulla gestione, così come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015 e dall'art. 2427 C.c., della stessa *Società* al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono state poste in essere le procedure indicate nel principio di revisione *SA Italia 720B* al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza dell'informativa di cui sopra con il bilancio d'esercizio della *Società*, e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, l'informativa sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, **non ho nulla da riportare.**

**B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività svolta dal sottoscritto è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2405 e ss. c.c.**

Il sottoscritto ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando, altresì, alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho potuto acquisire dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, **non si hanno osservazioni particolari da riferire.**

Ho potuto acquisire sufficiente conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo **non si hanno osservazioni particolari da riferire.**

Ho potuto acquisire sufficiente conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, **non si hanno osservazioni particolari da riferire.**

Si rileva che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

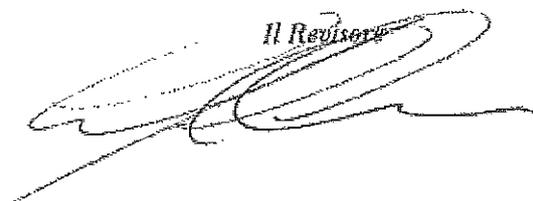
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Cagliari, 2 maggio 2018

Il Revisore  






# **Mario Belardinelli S.S.D. a R.L.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente**

## Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori  
della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L. (la Società), costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.



Building a better  
working world

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sostostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 31 maggio 2018

EY S.p.A.

  
Luigi Facci  
(Socio)

